

**Rapporto di NON CONFORMITÀ QUALITÀ
AMBIENTE E SICUREZZA**☐ **NON CONFORMITÀ'**☒ **RACCOMANDAZIONE/SUGGERIMENTO**

NOTA: raccomandazioni e suggerimenti possono non essere recepiti ma deve in ogni caso essere chiaramente descritta la motivazione

Ambito di rilevazione: VI IPPC 11/2020

Reparto: AIA

Area: Comunicazione

Sezione: Comunicazioni alle autorità

Fornitore:

Tipo di prodotto:

☐ Materia prima☐ Intermedio☐ Prodotto finito

Data analisi: _____

Bollettino analisi n° : _____

Descrizione dell'evento:

In data 15/12/20, si riceve rapporto conclusivo relativo all'attività di controllo ex art.29-decies del D.Lgs.152/06 e s.m.i., comma 3

Viene rilevata la seguente **Condizione 2**:

“**Condizione n. 2:** Il GI ritiene che il Gestore debba elaborare una procedura dedicata a tutti gli obblighi di comunicazione alle Autorità, e in particolare quelli derivanti dall'applicazione del PIC par. 9.9. e del PMC al par. 11.5., dove siano indicate situazioni, modalità e contenuti minimi delle comunicazioni facendo riferimento, ove applicabile, anche alle situazioni di guasti, emergenza, anomalie di funzionamento degli impianti di trattamento, per le quali le modalità di gestione in stabilimento è specificata nelle istruzioni operative in uso. Il Gestore dovrà inviare la procedura/istruzione operativa ad ISPRA e ad ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.”

Data: 20/12/20

Firma: Spata

Disposizioni (trattamento):

Seguire scrupolosamente quanto riportato nel paragrafo 9.9 del PIC e nel paragrafo 11.5 del PMC.

STABILIMENTO SADEPAN VIADANA (MN)

9.9. Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali

- 42) In caso di malfunzionamenti, il gestore dovrà essere in grado di sopprimerli e il gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, alla luce della storia degli episodi già avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di procedura il verificarsi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.
- 44) Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Ente di Controllo, al Comune e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Controllo.
- 45) In caso di eventi incidentali di particolare rilievo quindi tali da poter determinare il rilascio nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata agli Enti competenti.

11.5. Comunicazioni in caso di manutenzione, malfunzionamenti e eventi incidentali

In ottemperanza alle prescrizioni riportate al § 9.10 del PIC, relative agli interventi di manutenzione, malfunzionamenti o eventi incidentali, si precisa:

- il Gestore registra e comunica ad Autorità Competente e Enti di controllo per manutenzione o per malfunzionamenti che possono avere conseguenze sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con i dati di rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.

In particolare, in caso di registrazione di valori di emissione non stabiliti nell'AIA ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni, predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle azioni correttive/contenitive adottate e tempistiche di rientro nei valori ammessi dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile un'informativa dettagliata agli stessi Enti con le informazioni suddette sulla non conformità. Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà comunicare agli stessi Enti del superamento della criticità e fare una valutazione complessiva dovuta all'evento medesimo;

- il Gestore registra e comunica gli eventi incidentali che possono avere conseguenze sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con i dati di rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.

Tutte le informazioni di cui sopra dovranno essere inserite nel rapporto riassuntivo annuale

Eseguito:

SI ☒

NO ☐

Data 20/12/20

Firma: RPA

Ricerca cause

La causa è stata individuata nella presenza di indicazioni non sufficientemente dettagliate all'interno della procedura relativa alle comunicazioni in vigore.

Necessità di Azione Correttiva: SI ☒ NO ☐

Data: 20/12/20 Firma: RPA

Azioni correttive per prevenire il ripetersi di non conformità:

Redigere entro il 14/01/2021 specifica Istruzione Operativa per le comunicazioni di carattere ambientale che tengano in considerazione quanto riportato nel PIC e nel PMC, punti 9.9 e 11.5 rispettivamente. Resp. RPA e Gestore.

Necessità rivalutazione rischi – gestione modifica come da IO 02-01 “PROGETTAZIONE DI IMPIANTI, APPARECCHIATURE E LINEE, CONTROLLO E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, GESTIONE DELLE MODIFICHE” (Q,A,S,E,PIR) SI ☐ NO ☒

Note: Redatta IO 10-01 “Gestione comunicazioni ambientali agli Enti di controllo” Ediz.1 Rev.0 del 28/12/2020

Data: 28/12/2020 Firma: RPA

Note:

La condizione è stata definita dal GI costituito da personale di ISPRA, ARPA Lombardia ed ARPA MN nel corso della verifica IPPC anno 2020.

Azione correttiva verificata: SI ☒ NO ☐

Evidenza: IO 10-01 “Gestione comunicazioni ambientali agli Enti di controllo” Ediz.1 Rev.0 del 28/12/2020

Azione correttiva efficace: SI ☐ NO ☐

Evidenza:

Data: 28/12/20 Firma: RPA

Distribuito a: Responsabile Ambiente, delegato Ambientale, RSGQASE